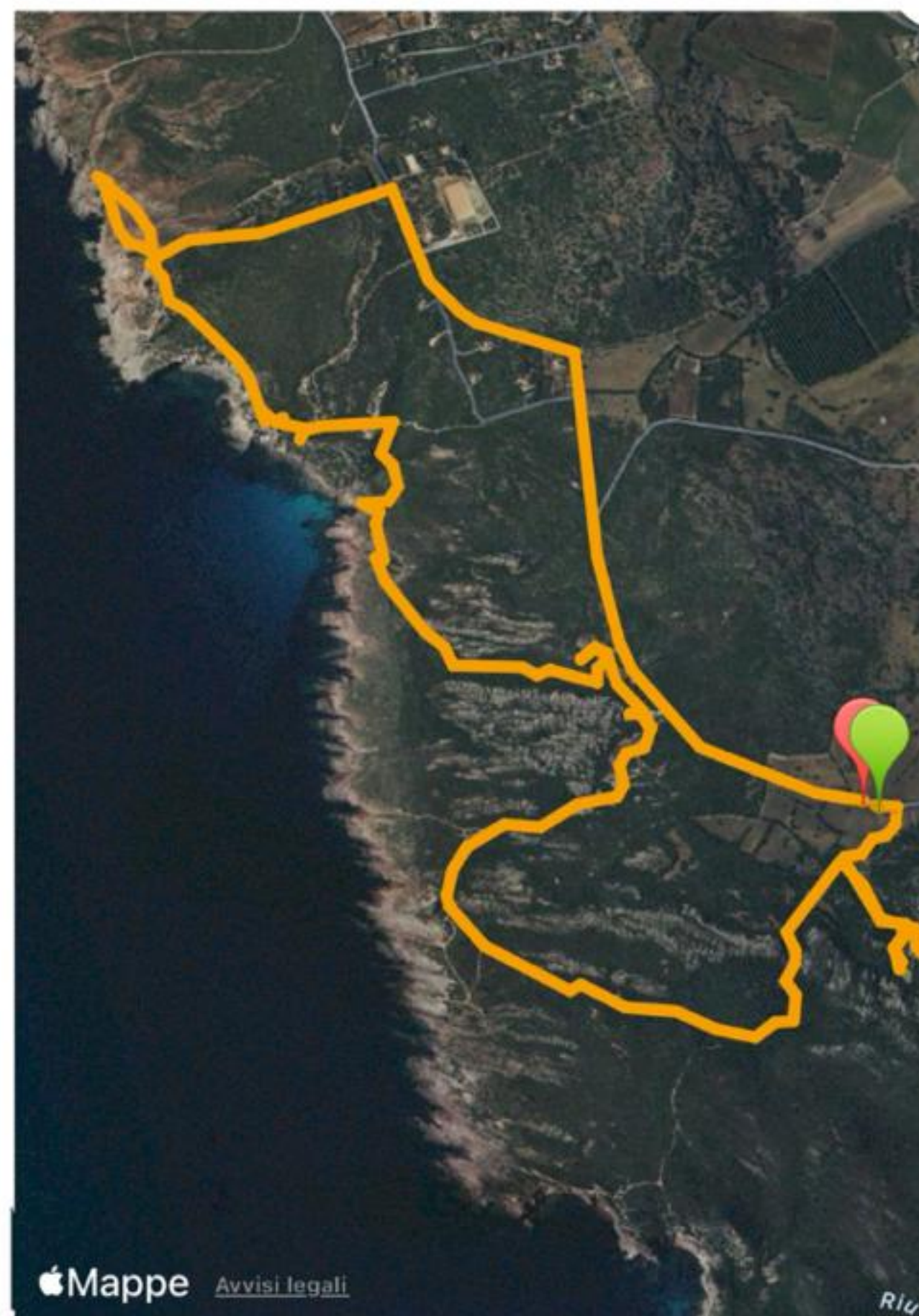




**Tra archeologia nuragica e panorami
delle falesie
Sant'Antioco
10 marzo 2024**



Distanza	Dislivello Positivo
9,69 km	223 m
Difficoltà	Dislivello Negativo
Moderata	223 m
Velocità media	Tempo in movimento
3,1 km/h	3 h 5 min
Altitudine massima	Tempo totale
137 m	5 h 48 min
Altitudine minima	TrailRank
26 m	16
Tipo di percorso	Data
Anello	10/03/24



SCHEDA TECNICA

Viabilità per le macchine: Buona

Lunghezza del percorso: 10 Km circa

Tempo di percorrenza: 6 ore circa compresa pausa pranzo

Dislivello in salita: 223 m

Dislivello in discesa: 223 m

Altitudine massima: 137 m

Difficoltà: Escursionisti

Tipo di percorso: anello

Interessi prevalenti: Paesaggistici, ambientali, naturalistici storici e archeologici

Guide:

Maria Adelaide Polisino che propone l'escursione e da Giuseppe Defraia, aspiranti accompagnatori

Accompagnatori escursionistici:

Antonello Deriu in coda

Giovannimaria Carzedda al centro

Gabriela Podda e Gigi Moi tra capo e coda

Numero partecipanti:

35

Sant'Antioco, un'isola nell'isola.

Ci dirigiamo verso il sud-est dell'isola, ricco di insediamenti antichi risalenti addirittura all'epoca preistorica. La nostra attenzione è subito catturata dal sito di Grutti 'e Acqua, che ospita un complesso nuragico caratterizzato da un'imponente nuraghe a più torri polilobate e uno dei più vasti villaggi nuragici della Sardegna. Qui possiamo ammirare strutture idrauliche e urbanistiche, antichi templi a pozzo e maestose tombe dei giganti. Il villaggio si estende fino alla costa, terminando tra la spiaggia e la scogliera di Portu Sciusciau, dove presumibilmente si trovava un porto nuragico. Il pozzo sacro (v. Foto in basso della copertina), la sua diga e il lago artificiale di Grutti Acqua sono le prime meraviglie nuragiche che catturano il nostro sguardo.



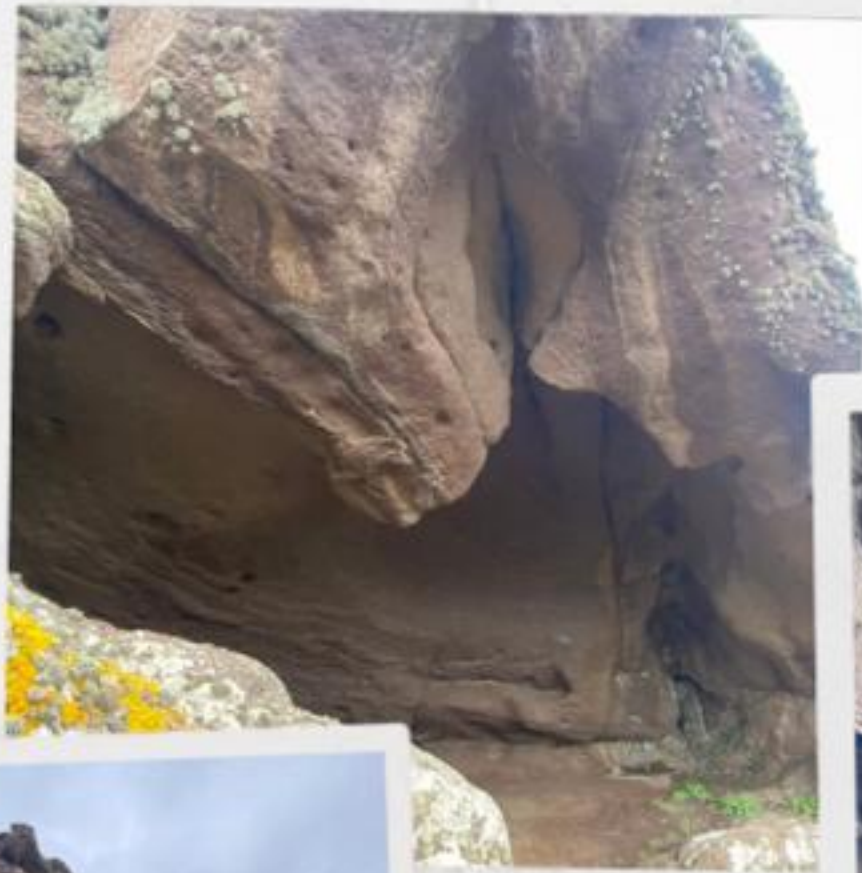
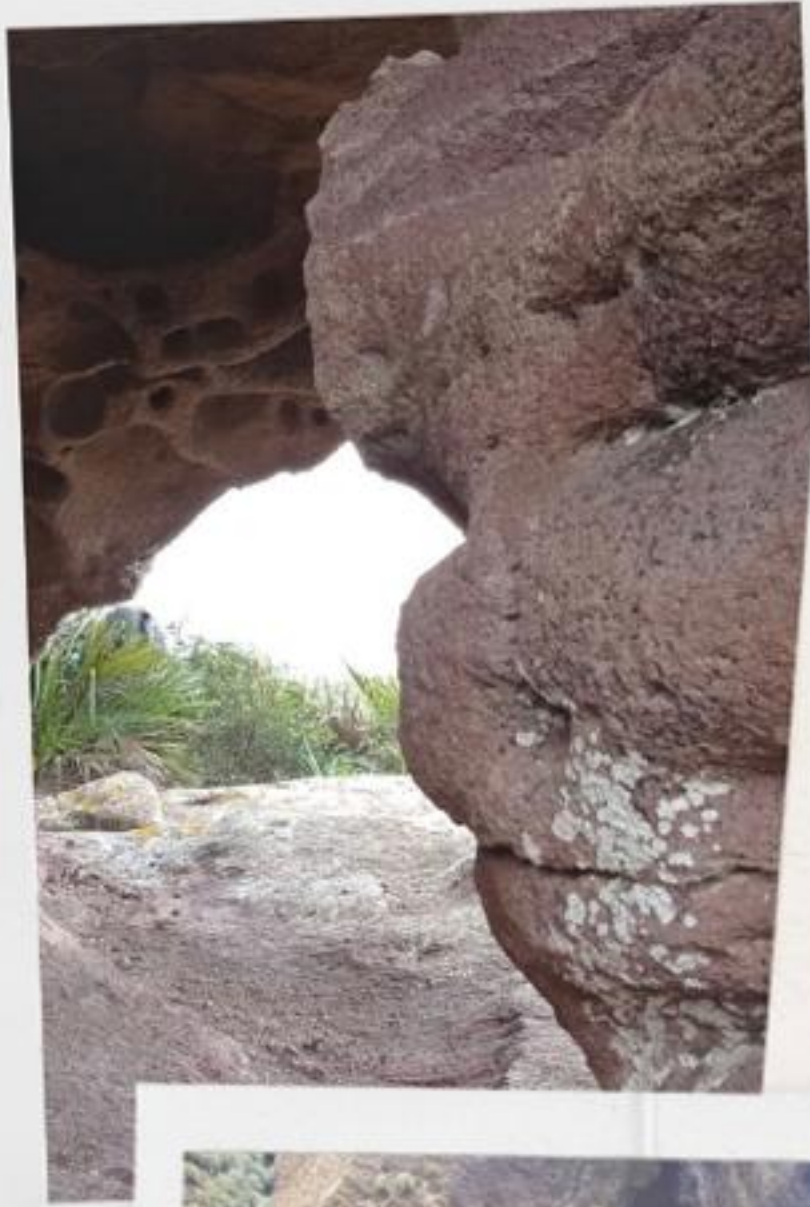


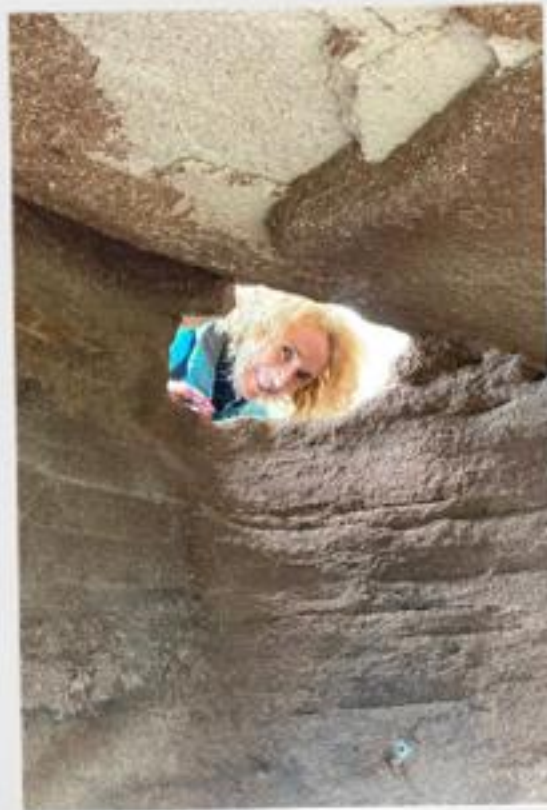
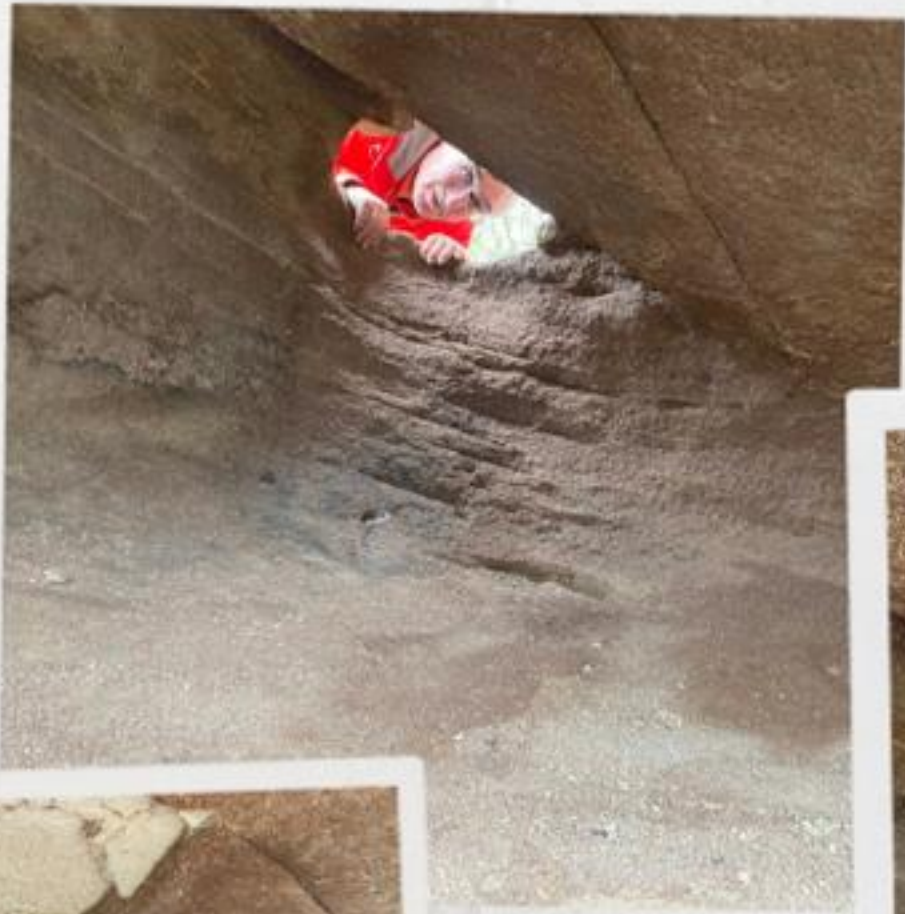
Pagina precedente: In questa area, una vasta quantità di massi indica il luogo dove si ergeva la torre nuragica, di cui rimane soltanto una forma vagamente delineata. La posizione qui è stupefacente: il mare che si estende all'orizzonte abbraccia ogni angolo, cogliamo la forma a cuscino della vegetazione tipica della gariga a palma nana (foto in basso).



Rifugi e dispense
dei nostri antenati

Questi licheni avranno ispirato
le antiche tessitrici?? 🤔🤔

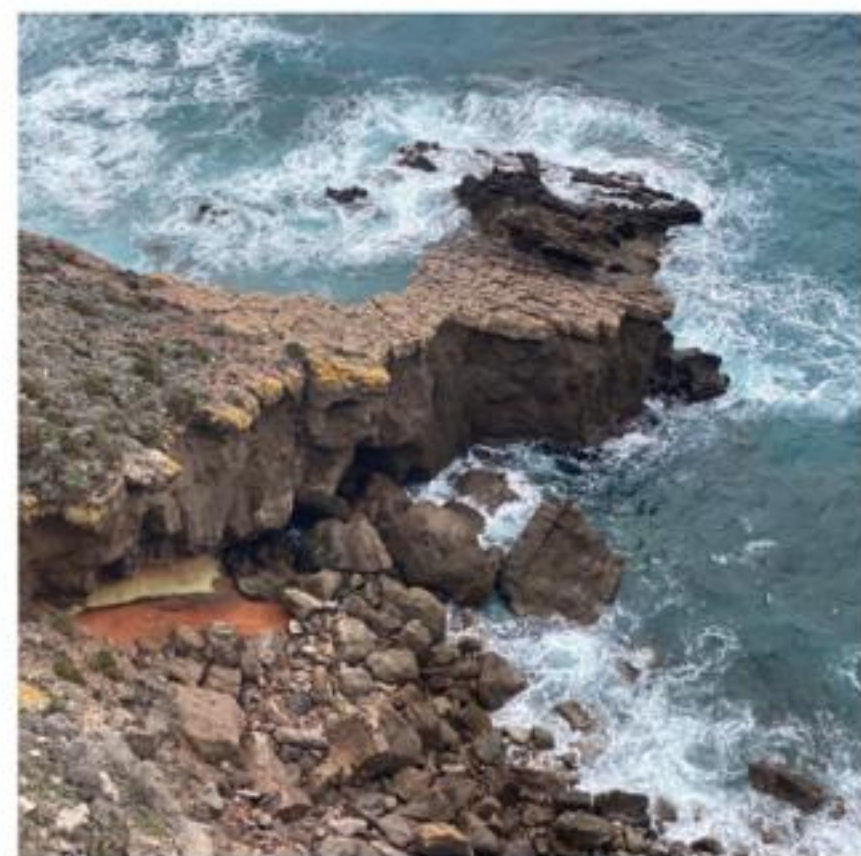
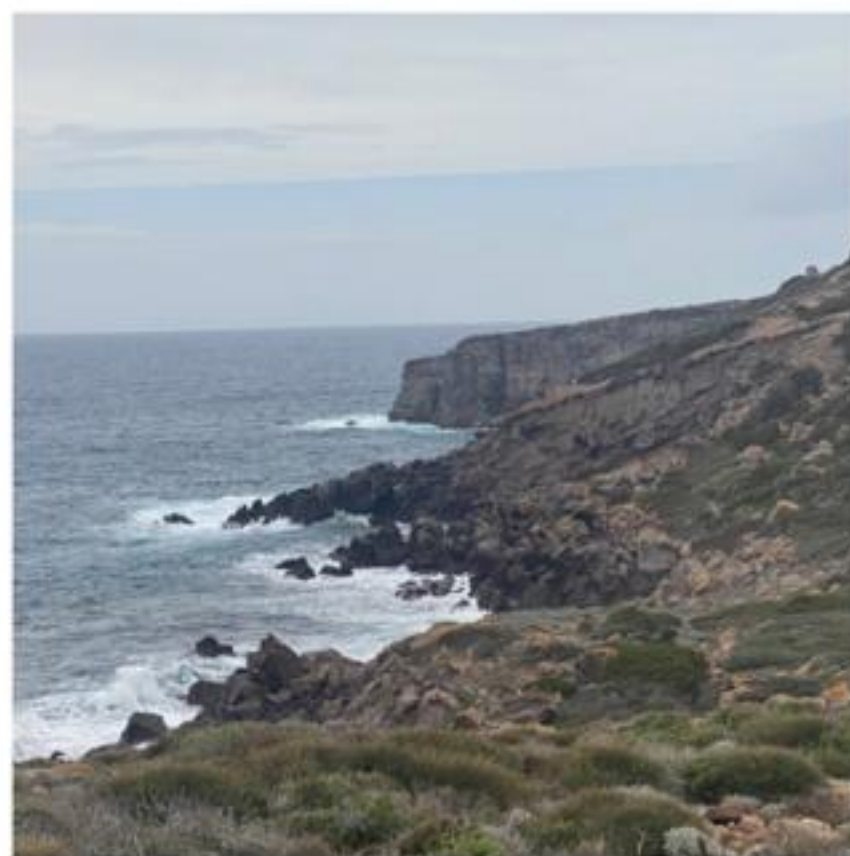





Finestre sul mondo


gruppo verso le falesie







Arco di Poggio mezzaluna

A photograph of a natural rock archway, known as Arco dei Baci, overlooking the ocean. The arch is formed by dark, layered volcanic rock. Turquoise waves with white foam are crashing through the opening of the arch. In the foreground, there is a rocky ledge with some sparse green vegetation. The overall scene is dramatic and scenic.

Arco dei Baci

